



La tua **Campania**
cresce in **Europa**

AVVISO PUBBLICO

Aiuti in «de minimis» ex REG. (CE) N. 1998/2006 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28 dicembre 2006 - per soggetti che realizzano e gestiscono festival e/o eventi internazionali a sfondo culturale, finalizzati a mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti, anche ai fini della destagionalizzazione dei flussi di visita e allungamento della stagione turistica (POR FESR 2007-2013 Obiettivo operativo 1.10 - attività A)

Articolo 1

Premesse

Il presente Avviso è emanato ai sensi della delibera di G.R. n. 610 del 05 agosto 2010 "POR FESR 2007-2013. Obiettivo Operativo 1.10: 'La cultura come risorsa'- *Provvedimenti*" ed è in linea con l'obiettivo operativo 1.10 "La cultura come risorsa" - attività A – del P.O. FESR 2007-2013 (D.G.R. 1921 del 19/11/2007 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013). L'Amministrazione competente è il Settore 01 dell'Area Generale di Coordinamento 18 della Giunta Regionale della Campania (di seguito "Amministrazione").

Articolo 2

Oggetto

Il presente avviso ha per oggetto la concessione di aiuti in «de minimis» ex REG. (CE) N. 1998/2006 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28 dicembre 2006 – destinati ai soggetti beneficiari di cui al successivo art. 4, che realizzano e gestiscono festival e/o eventi internazionali a sfondo culturale, finalizzati a mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti, anche ai fini della destagionalizzazione dei flussi di visita e allungamento della stagione turistica. Tali attività che i soggetti beneficiari realizzano e gestiscono devono assicurare il legame con patrimonio culturale, naturale ed etno antropologico della Regione Campania, in particolare con gli attrattori culturali e ambientali già coinvolti in processi di conservazione e valorizzazione. Tali attività possono comprendere l'organizzazione di eventi negli ambiti culturali dell'arte e dello spettacolo. Vanno qui intesi per arte forme specifiche quali le arti visive, la letteratura, la poesia, etc. Per spettacolo va qui inteso teatro, musica, cinema, danza etc.

Articolo 3

Obiettivi

L'obiettivo principale dell'Avviso è quello di assicurare lo sviluppo dei festival e/o eventi internazionali realizzati e gestiti dai soggetti beneficiari di cui al successivo art. 4, in grado di garantirne la sostenibilità ed offrendo, quindi, alla Regione un'attività promozionale in *partnership* con la Regione stessa, con l'obiettivo prioritario di diversificare l'offerta turistica e attrarre nuovi flussi di visitatori. L'obiettivo legato alla mobilitazione di significativi flussi di visitatori, si articola nei seguenti sotto-obiettivi:

- a) promuovere festival o eventi a sfondo culturale che assicurino il legame con il bene o sito regionale di interesse culturale, naturale ed etno antropologico;
- b) promuovere lo sviluppo di reti tra i siti culturali, naturali ed etno antropologici di interesse nazionale e internazionale attraverso la valorizzazione in chiave sistemica degli attrattori che insistono in ciascun ambito culturale;
- c) potenziare i settori artistici/culturali attraverso progetti innovativi, che costituiscano un elemento attrattivo di flussi turistici, prevalentemente indirizzati alla loro



La tua **Campania**
cresce in **Europa**

destagionalizzazione e con una particolare attenzione ai principi di sostenibilità ambientale;

- d) promuovere la capacità attrattiva del territorio della Regione Campania, anche attraverso accordi tra soggetti diversi: locali, nazionali ed internazionali, favorendo scambi culturali tra vari paesi e differenti realtà, al fine di internazionalizzare e di "sensibilizzare" sia gli addetti del Settore in oggetto che il pubblico/frutture ad espressioni artistiche/culturali che non siano soltanto valorizzazione di tradizioni e di esperienze locali, ma frutto e sintesi di culture eterogenee, ritenendo una tale "attenzione" sempre più indispensabile in un'era di accentuata globalizzazione.

I festival e/o gli eventi devono essere svolti sul territorio della Campania. Tutte le attività devono essere realizzate in *partnership* con l'Amministrazione. Detta collaborazione pubblico/privata, rivolta al conseguimento degli obiettivi sopra indicati, presuppone la priorità dell'interesse pubblico per la Regione.

Articolo 4

Soggetti beneficiari

Possono accedere all'aiuto di cui al presente Avviso e presentarne domanda, anche in raggruppamento tra loro, i soggetti giuridici di diritto privato senza scopo di lucro, costituiti prima dei 24 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, che tra i soci non abbiano alcun soggetto pubblico e che siano in grado di realizzare e gestire festival e/o eventi internazionali a sfondo culturale, finalizzati a mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti, anche ai fini della destagionalizzazione dei flussi di visita e allungamento della stagione turistica, così come meglio descritto ai precedenti artt. 2 e 3 del presente Avviso. Qualora il sito interessato (ovvero uno dei siti interessati) sia un museo, presupposto necessario per l'accesso all'azione di sostegno regionale è l'aver conseguito e mantenuto la dichiarazione di interesse regionale di cui all'art. 4 della l.r. n. 12/05 ed all'art.5 del relativo Regolamento di attuazione. Non possono accedere all'aiuto di cui al presente Avviso gli Istituti Universitari e le persone fisiche. Il patrimonio (bene o sito) di interesse culturale, naturale ed etno antropologico oggetto dell'azione di valorizzazione, qualora non direttamente posseduto dal soggetto giuridico richiedente, deve comunque essere nella documentabile disponibilità del soggetto richiedente. E' fatto espressamente divieto, per i richiedenti, di partecipare al presente Avviso in più di una forma singola e/o associata, nonché di rendere lo stesso sito, qualora direttamente posseduto dal soggetto giuridico richiedente, oggetto di più di un'azione progettuale (programma di investimento).

Articolo 5

Entità dell'aiuto

Il regime di aiuto disciplinato dal presente Avviso rispetta tutte le condizioni del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore («de minimis») a favore delle piccole e medie imprese», pubblicato nella GUCE L 379/5 del 28/12/2006, è pertanto compatibile con il mercato comune ai sensi dell'art. 107 paragrafo 3 del trattato ed esentato dalla notificazione di cui all'art. 108 paragrafo 3 del trattato. I soggetti di cui all'art. 4, i cui programmi di investimento saranno ritenuti ammissibili e nei limiti della dotazione finanziaria di cui al successivo art. 6, potranno beneficiare di agevolazioni nella forma di sovvenzione diretta a titolo di contributi in conto capitale, la cui intensità massima è pari al 90% della "Spesa Ammissibile ad Aiuto" (SAA). Il calcolo delle agevolazioni sarà effettuato in sede istruttoria a



La tua **Campania**
cresce in **Europa**

conclusione dell'esame di congruità delle spese da programma e verrà indicato in luogo all'approvazione della graduatoria. L'ammontare effettivo delle agevolazioni sarà successivamente rideterminato a conclusione del programma di investimento, sulla base delle spese effettivamente sostenute. L'aiuto massimo concedibile per ciascun programma di investimento è pari ad € 200.000,00 e può coprire solo quota parte (massimo il 90%) della "Spesa Ammissibile ad Aiuto". Tale contributo va comunque sommato a quelli eventualmente ottenuti nell'arco di tre esercizi finanziari, e non può in ogni caso superare la soglia complessiva di € 200.000,00. Tale massimale si applica a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito e a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso sia stato finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitarie.

Articolo 6

Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è di € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) a valere sulle risorse dell'OO 1.10 del PO FESR 2007-2013.

Articolo 7

Programmi di investimenti ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le domande presentate dai soggetti di cui all'art. 4, nel rispetto delle modalità e tempi di cui all'art. 9. Ai fini dell'ammissibilità della domanda, il relativo programma di investimenti dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- deve essere riferito alla realizzazione e gestione di festival e/o eventi internazionali a sfondo culturale. Il programma dovrà indicare se si tratta di festival/eventi di nuova istituzione o di potenziamento di festival/eventi già realizzati in precedenti edizioni;
- l'aiuto richiesto può coprire solo quota parte (massimo il 90%) della Spesa Ammissibile ad Aiuto;
- il festival/evento cui si riferisce, deve possedere le caratteristiche e perseguire gli obiettivi descritti agli artt. 2 e 3 del presente Avviso;
- deve assicurare il legame con il patrimonio culturale, naturale ed etno antropologico della Regione Campania, in particolare con gli attrattori culturali e ambientali già coinvolti in processi di conservazione e valorizzazione;
- deve prevedere solo le spese ammissibili così come disciplinate al successivo art. 8 e garantire la sostenibilità del festival/evento per almeno tre anni successivi la data di ultimazione del programma di investimenti.

Si specifica che il programma di investimenti si considera avviato a partire dalla data di emissione del primo titolo di spesa relativo alla fase di esecuzione del progetto previsto, ancorché il titolo di spesa stesso sia eventualmente quietanzato successivamente. Non sono pertanto ammessi programmi di completamento di investimenti già avviati prima della presentazione della domanda. I programmi di investimenti devono essere ultimati entro 18 (diciotto) mesi dalla data di stipula della convenzione di cui all'art. 12 ed entro i 2 (due) mesi successivi deve essere consegnata la documentazione a supporto per la rendicontazione finale. La data di ultimazione del programma è quella dell'ultimo dei titoli di spesa ammissibili. I beni oggetto di finanziamento saranno sottoposti a vincolo di destinazione per un periodo di cinque anni con decorrenza dalla data di approvazione della rendicontazione finale. Le domande ed i programmi di investimenti che non posseggono le caratteristiche di cui al presente articolo saranno ritenute inammissibili.



La tua **Campania**
cresce in **Europa**

Articolo 8 Spese ammissibili

La "Spesa Ammissibile Complessiva" è suddivisa in:

- "Spesa Ammissibile ad Aiuto",
- "Altra Spesa Ammissibile".

L'aiuto richiesto può coprire solo quota parte (massimo il 90%) della Spesa Ammissibile ad Aiuto.

Spesa Ammissibile ad Aiuto. Nel rispetto di quanto disposto dal Manuale di attuazione del PO FESR approvato con DGR 1715 del 20 novembre 2009, i costi relativi alla Spesa Ammissibile ad Aiuto devono essere associati alle seguenti voci di costo.

Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	Sono ammissibili le spese relative ad impianti, attrezzature, macchinari, strumenti, equipaggiamenti, e quant'altro rientrante in questa tipologia di spesa, purché funzionale e ad uso esclusivo dell'operazione. Fatto salvo quanto specificato di seguito, i beni di cui sopra dovranno essere acquistati nuovi di fabbrica e, previa opportuna indagine, al prezzo di mercato. In alternativa, all'acquisto è possibile ricorrere al noleggio o alla locazione finanziaria di un bene, a condizione che il valore complessivo dei canoni portati in rendicontazione non superi il prezzo di vendita a nuovo dello stesso bene. E' tassativamente escluso l'acquisto di beni relativi alle attività di rappresentanza quali auto, arredi per uffici, strumenti per la telefonia mobile, ecc.
Costi per l'organizzazione	Sono ammissibili i costi per l'organizzazione dell'evento/festival da cofinanziare, fatte salve le spese di gestione
Compenso personale e spese generali	Sono ammissibili: • le spese generali (punto M paragrafo 2.1.2 del Manuale di Attuazione PO FESR 2007-2013) nel limite del 5% dell'aiuto richiesto, quali ad esempio le utenze • i costi per personale e consulenti (punto A paragrafo 2.1.2 del Manuale di Attuazione PO FESR 2007-2013) impiegati per l'evento, alle cui descrizioni nell'ambito del Manuale di attuazione si rimanda per la determinazione dei costi.

Altra Spesa Ammissibile. Possono rientrare in tale categoria tutte le spese previste al paragrafo 2.1.2 del Manuale di Attuazione PO FESR 2007-2013.

Tutte le spese devono essere strettamente funzionali alla realizzazione del programma di investimenti oggetto dell'aiuto. Gli importi delle spese sono al lordo di qualsiasi imposta, tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo, nel limite in cui tali imposte, tributi ed oneri non siano recuperabili dal Beneficiario. Sono considerate inammissibili le seguenti spese:

- a) le spese per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica;
- b) le imposte e le tasse recuperabili dal Beneficiario;
- c) l'acquisto di terreni e fabbricati;
- d) i veicoli abilitati alla circolazione stradale, nonché mezzi di trasporto iscritti al pubblico registro, ad eccezione di quelli che, ai sensi degli artt. 58 e 114 del Codice della strada e art. 298 del D.P.R. 16.12.92, n. 495, sono definiti come macchine operatrici;



La tua **Campania**
cresce in **Europa**

- e) i servizi continuativi connessi alle normali spese di funzionamento: consulenza fiscale ordinaria, etc.;
- f) le spese relative ai beni acquisiti in locazione finanziaria qualora già di proprietà dell'impresa beneficiaria delle agevolazioni (lease back).

Ai fini della determinazione e liquidazione dell'aiuto, in fase di accertamento parziale o finale di regolare esecuzione, saranno considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal beneficiario, entro i limiti previsti nel provvedimento di concessione, comprovate da fatture e documenti contabili equivalenti quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Le spese ammissibili al finanziamento dovranno essere quelle strettamente strumentali alla realizzazione del programma e sostenuti a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Avviso, fino al 18° mese dalla stipula dell'atto di concessione. Sono escluse le spese strettamente legate alla gestione delle attività ordinarie del Beneficiario. La data di sostenimento della spesa è quella del relativo titolo (fattura, ricevuta, etc.) a prescindere dall'effettivo pagamento. Sono considerati ammissibili tutti i pagamenti relativi all'investimento ammesso ad aiuto effettuati mediante bonifici o assegni circolari (quest'ultimi entro la soglia massima di 12.500 euro), utilizzando un apposito conto corrente aperto dal Beneficiario degli aiuti sul quale dovranno transitare esclusivamente i predetti pagamenti, gli accrediti delle tranche di contributo ed ulteriori versamenti a copertura e ogni movimentazione riferibile agli investimenti oggetto dell'aiuto. Sono esclusi i pagamenti in contanti.

Articolo 9

Modalità di presentazione delle domande

La domanda di aiuto dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del 45° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURC, al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC 18 Settore 01 “Assistenza Sociale” – Via Nuova Marina n. 19c (Palazzo Armieri) – 80133 Napoli – in un unico plico chiuso riportante all'esterno

- la dicitura: “AVVISO PUBBLICO FESTIVAL INTERNAZIONALI ED EVENTI A SFONDO CULTURALE - POR FESR 2007-2013 Obiettivo 1.10 attività A – beneficiari : soggetti privati – NON APRIRE”;
- i dati del soggetto proponente (del capofila in caso di raggruppamento): denominazione, forma giuridica, codice fiscale/P. IVA, indirizzo della sede legale, recapiti telefonici e telematici;
- i dati del destinatario: Regione Campania – AGC 18 Settore 01 “Assistenza Sociale” – Via Nuova Marina n. 19c (Palazzo Armieri) – 80133 Napoli.

Per il termine di cui sopra farà fede esclusivamente il timbro di ricezione posto dal Settore competente. Il plico può essere consegnato a mano (nei giorni ed orari di apertura al pubblico degli uffici regionali) o a mezzo posta/spedizionario. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardi imputabili al servizio postale o di spedizione scelto dal soggetto proponente. Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Eventuali integrazioni della documentazione o informazioni utili alla valutazione del programma ed alla formazione delle graduatorie, eventualmente inoltrate successivamente al termine di scadenza fissato, o comunque inoltrate difformemente da quanto previsto al presente articolo, saranno ritenute irricevibili. Ogni plico dovrà contenere, pena l'inammissibilità, una sola domanda riferita ad un solo programma di investimenti. La domanda di aiuto, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente (o dal capofila) e redatta



La tua **Campania**
cresce in **Europa**

utilizzando l'allegato Mod_A (domanda), compilato in ogni sua parte, deve essere corredata, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente del soggetto giuridico richiedente – in caso di presentazione in forma associata, di ogni singolo soggetto associato - debitamente registrati;
- accordi, protocolli di intesa od altri atti equivalenti mediante i quali si rende (o rendono) disponibili - in favore dei soggetti richiedenti – il sito (o i siti) oggetto di valorizzazione con il festival/evento;
- copia del documento di attribuzione del codice fiscale del soggetto giuridico richiedente ed, in caso di presentazione in forma associata, di ogni singolo soggetto associato;
- *(in caso di raggruppamento)* copia delle formali intese tra i soggetti richiedenti, già sottoscritte all'atto della presentazione della domanda, contenenti i dati di tutti i firmatari e quelli dei soggetti giuridici rappresentati, l'espressa individuazione del soggetto capofila, il conferimento del mandato con rappresentanza al soggetto capofila, nonché l'impegno a costituire formalmente il raggruppamento in caso di concessione dell'aiuto;
- copia del documento, in corso di validità, del firmatario della domanda;
- programma di investimenti, da presentare in copia cartacea e su supporto digitale (floppy/CD/DVD), elaborato in conformità al formulario di cui all'allegato Mod_B, contenente tutte le informazioni ivi richieste e riportante in allegato il business plan, consistente in un piano strategico aziendale concernente
 - a. le risorse e i limiti del soggetto richiedente (o del raggruppamento),
 - b. gli obiettivi del programma di investimenti,
 - c. le sedi e gli ambiti di attività del soggetto richiedente (o del raggruppamento)
 - d. l'ambito di attività nel quale il programma stesso viene realizzato e la valutazione della relativa area artistico-culturale, turistica e produttiva,
 - e. conto economico previsionale e piano finanziario atto a dimostrare la sostenibilità del festival/evento per almeno tre anni successivi la data di ultimazione del programma di investimenti,
 - f. i fattori di rischio interni/esterni per la sostenibilità del festival/evento;
- attestazione di veridicità e conformità dei contenuti del programma in copia cartacea e digitale (Allegato Mod_C).

La ricezione della domanda di aiuto non obbliga in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti degli interessati. Successivamente alla presentazione della domanda di aiuto non saranno, in nessun caso, ammessi subentri nella titolarità del finanziamento e comunque fino alla conclusione dell'intervento e della relativa rendicontazione.

Articolo 10

Ammissibilità e valutazione dei programmi

La Commissione, appositamente istituita dal dirigente competente, provvederà a valutare l'ammissibilità delle domande e dei programmi pervenuti. Saranno ritenuti ammissibili le sole domande e programmi redatti e pervenuti secondo quanto previsto ai precedenti articoli 5, 7, 8 e 9. Saranno, altresì, ritenuti ammissibili le sole domande presentate dai soggetti di cui all'art. 4 e concernenti gli obiettivi di cui all'art. 3. I



La tua **Campania**
cresce in **Europa**

programmi ritenuti ammissibili saranno valutati dalla suddetta Commissione con un metodo di calcolo «a punteggio». I programmi con un punteggio inferiore a 40 (quaranta) saranno ritenuti non finanziabili anche in presenza di somme residuali a valere sulla dotazione finanziaria del presente Avviso. I programmi valutati saranno inseriti in un'apposita graduatoria e ritenuti finanziabili, a partire da quello con il punteggio più elevato, fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'art. 6. Al termine delle valutazioni il programma potrà pertanto risultare:

- ammesso ad aiuto,
- ammissibile ad aiuto, ma non finanziabile (per esaurimento delle risorse disponibili),
- non valido per l'aiuto (punteggio inferiore a 40),
- non ammissibile (artt. 3, 4, 5, 7, 8 e 9 del presente Avviso).

Il punteggio è determinato sulla base dei seguenti criteri :

Oggetto	Criteri	Punteggio Max
Reti tra siti naturali e culturali	Per ciascuno dei siti culturali, naturali ed etno antropologici della Regione Campania coinvolti, saranno attribuiti 5 punti	10
Accordi con soggetti internazionali	Per ciascuno degli accordi formali con soggetti internazionali, saranno attribuiti 2 punti	10
Piano di diffusione e promozione in Italia e/o all'estero	Saranno attribuiti massimo 5 punti in ragione dei Paesi interessati (compresa l'Italia) e massimo 5 punti in ragione della complessità del piano	10
Accessibilità/Fruibilità per i diversamente abili	Saranno attribuiti 5 punti nel caso in cui è garantita l'accessibilità/fruibilità per i diversamente abili	5
Innovazione tecnologica di processo e di prodotto	Sarà attribuito: 0 se scarsamente innovativo, 5 se abbastanza innovativo, 10 se molto innovativo	10
Temi del Forum Universale delle Culture	Saranno attribuiti 10 punti nel caso in cui è garantita l'attinenza con uno o più dei temi del Forum	10
Incidenza delle risorse proprie sulla Spesa Ammissibile ad Aiuto oltre il minimo previsto	Sarà attribuito: 0 se l'incidenza è pari al 10% (incidenza minima richiesta), 3 se l'incidenza è tra l'11% ed il 20%, 6 se l'incidenza è tra il 21% ed il 40%, 10 se l'incidenza è superiore al 40%	10
Impatto del festival/evento in termini di flussi turistici mobilitati in periodi di bassa stagione	Saranno attribuiti 5 punti nel caso sia dimostrabile l'impatto in termini di mobilitazione di flussi in periodi di bassa stagione	5
Rispondenza del festival/evento alle caratteristiche e agli obiettivi di cui agli artt. 2 e 3 dell'Avviso	Sarà attribuito: 0 se scarsamente rispondente, 5 se abbastanza rispondente, 10 se molto rispondente	10
Conto economico previsionale e del piano finanziario (business plan)	Saranno attribuiti 5 punti se il conto economico ed il piano finanziario risultano coerenti, congrui e completi, atti a dimostrare la sostenibilità del festival/evento per almeno tre anni	5



La tua **Campania**
cresce in **Europa**

Quadro economico e del piano finanziario (programma di investimenti)	Saranno attribuiti 5 punti se il quadro economico risulta coerente, congruo e completo	5
Sviluppo di nuove imprese	Saranno attribuiti massimo 10 punti se il programma prevede il coinvolgimento di altri soggetti dello stesso settore (2 punti per ogni soggetto formalmente coinvolto)	10

E' fatta salva la facoltà della Regione Campania di revocare, in qualsiasi momento, il presente Avviso. La mera ricezione o valutazione della domanda di co-finanziamento non obbliga in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti degli interessati.

Articolo 11 **Esiti delle valutazioni**

Gli esiti delle valutazioni di cui al precedente art. 10 saranno approvati con provvedimento dal Dirigente Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.10 PO FESR 2007-2013 e pubblicati sul BURC. Entro il termine perentorio di dieci giorni successivi la pubblicazione dei suddetti esiti sul BURC, gli interessati possono presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, al Dirigente Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.10 PO FESR 2007-2013. Entro trenta giorni successivi la pubblicazione dei suddetti esiti sul BURC, il Dirigente Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.10 PO FESR 2007-2013 provvederà ad approvare gli esiti definitivi delle valutazioni effettuate ed a pubblicarle sul BURC. Le pubblicazioni di cui al presente articolo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (www.regione.campania.it) valgono quali comunicazioni agli interessati (art. 8 c. 3 della legge n. 241/1990 smi). alcuna ulteriore comunicazione verrà data ai soggetti interessati.

Articolo 12 **Modalità di erogazione del finanziamento**

Il co-finanziamento sarà erogato, secondo quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1715 del 20 novembre 2009 (*P.O.R. FESR Campania 2007/2013. Approvazione - Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13*) previa stipulazione di una apposita convenzione, con la quale il beneficiario dell'aiuto si impegna, tra l'altro, a rispettare tutti gli obblighi previsti dal Manuale di Attuazione del PO FESR 2007-2013. Tale stipula avverrà previa richiesta ai soggetti interessati della documentazione ritenuta utile a dimostrare quanto dichiarato in sede di domanda di aiuto. L'aiuto sarà erogato direttamente al soggetto assegnatario (al capofila in caso di raggruppamento) in tre quote:

- un primo acconto pari al 50% dell'aiuto concesso, su richiesta dell'interessato e previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, di durata biennale, sottoscritta con firma autenticata e completa di attestazione dei poteri di firma del/dei sottoscrittore/i, pena il non accoglimento della stessa, di importo pari all'anticipazione stessa. Tale polizza sarà svincolata successivamente all'approvazione della rendicontazione finale della spesa ammessa;
- un secondo acconto pari al 35% dell'aiuto concesso, su richiesta dell'interessato e previa rendicontazione della spesa per un importo pari all'80% del primo acconto erogato;



La tua **Campania**
cresce in **Europa**

- il saldo del rimanente 15%, su richiesta dell'interessato e previa approvazione della rendicontazione del 100% dell'aiuto concesso.

Al termine del festival/evento l'Amministrazione regionale provvederà ad eseguire una valutazione ex post delle performance conseguite al fine di giudicare la replicabilità dell'iniziativa. In particolare, sarà valutato l'impatto che il festival/evento avrà avuto in termini di: flussi turistici mobilitati in periodi di bassa stagione, accordi con operatori internazionali e formalizzazione di una rete tra operatori che gestiscono beni/siti culturali e ambientali della Campania e soggetti specializzati nella gestione di eventi. La valutazione avverrà a conclusione del programma di investimenti e prima dell'erogazione del saldo.

Articolo 13

Durata dell'intervento – proroghe e varianti

Il programma di investimenti dovrà realizzarsi entro il termine perentorio di 18 mesi decorrenti dalla data di stipula della convenzione di cui all'art. 12. Il suddetto termine è soggetto ad eventuale proroga soltanto in presenza di cause ostative, oggettivamente valutabili, che impediscano la conclusione del programma entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del soggetto beneficiario. Il beneficiario può rimodulare il quadro finanziario delle macrovoci di spesa fino al 30% in aumento o in diminuzione dell'importo previsto dal programma approvato, soltanto se preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Regionale. In ogni caso l'aiuto concesso non potrà subire variazioni in aumento e le singole macrovoci non potranno eccedere i limiti percentuali di ammissibilità. Non sono ammesse riduzioni della Spesa Ammissibile Complessiva se non per motivate esigenze di carattere funzionale e, comunque, in misura non superiore al 30%, sempre che risulti assicurata la funzionalità ed organicità dell'intero programma e previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione Regionale. Non sono in ogni caso ammessi, pena la revoca dell'aiuto, cambiamenti del soggetto beneficiario fino al termine di realizzazione del programma di investimenti e della relativa rendicontazione.

Articolo 14

Rinuncia

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare all'aiuto ovvero alla realizzazione del programma di investimenti devono darne immediata comunicazione al ROO, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora sia già stata erogata la prima quota dell'aiuto concesso, il beneficiario dovrà restituire le somme erogate, gravate dagli interessi legali maturati.

Articolo 15

Ispezioni, controlli e revoca del co-finanziamento

La Regione Campania esercita, in qualunque momento, controlli sullo stato di attuazione dei programmi ammessi ad aiuto, con i metodi e criteri che riterrà più consoni, sia con ispezioni presso le strutture indicate nel programma, sia con richieste di produzione di atti e documentazioni sullo stato dei lavori. La Regione Campania provvede alla revoca dell'aiuto concesso nei seguenti casi:

- mancato rispetto degli obblighi del beneficiario stabiliti nella convenzione di cui all'art. 12 del presente avviso;
- inammissibilità delle spese sostenute ai sensi del DPR n. 196/2008 e della deliberazione di Giunta Regionale n. 1715 del 20 novembre 2009 (P.O.R. FESR Campania 2007/2013. Approvazione - Versione 1 del Manuale di



La tua **Campania**
cresce in **Europa**

attuazione del POR FESR Campania 2007-13);

- mancata presentazione della rendicontazione in itinere e/o finale di spesa o presentazione in data successiva rispetto al termine previsto dal presente Avviso;
- mancata presentazione o rinnovo della polizza fideiussoria, ove ciò fosse richiesto;
- riduzione della Spesa Ammissibile Complessiva, risultante da rendiconto, di oltre il 30% rispetto a quella prevista in sede di approvazione del programma;
- avvenuto subentro nella titolarità dell'aiuto.

La revoca dell'aiuto determinerà l'obbligo da parte del beneficiario di restituire le risorse finanziarie eventualmente già trasferite. In caso di revoca alcuna spesa potrà essere riconosciuta al Beneficiario.

Articolo 16

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/1990 smi, Responsabile del procedimento del presente Avviso è il Prof. Antonio Oddati, Dirigente del Settore 01 "Assistenza Sociale" dell'A.G.C.18 - Tel. 081.796.3626 - e-mail: agc18.sett01@pec.regione.campania.it.

Articolo 17

Tutela della Privacy

La Regione Campania tratterà le informazioni relative al presente Avviso unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale, strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali riconosciute dallo Statuto Regionale e dalla Legge Regionale 11/91 e successive modifiche ed integrazioni. La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, nonché per adempiere ai connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali. Per il perseguimento delle predette finalità la Regione Campania raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora con le modalità strettamente necessarie alle indicate finalità. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'estero. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Regione Campania coinvolti nel procedimento per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. La Regione Campania potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità e all'Amministrazione finanziaria, per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- ottenere dalla Regione Campania la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata; il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
- avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento è la Regione Campania – AGC 18 – Settore 01 "Assistenza Sociale", Centro Direzionale Is. A/6 80143- Napoli. Per l'esercizio dei diritti previsti



La tua **Campania**
cresce in **Europa**

dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03 l'interessato potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Articolo 18
Foro Competente

Per ogni controversia è competente il Foro di Napoli.

Articolo 19
Informazione e pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sul BURC e sul sito internet della Regione Campania.